

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1473

Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto. Approvazione del quadro economico del “Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio”. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il prosieguo dei lavori del 2° Stralcio.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture e al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario R.U.P. dell'intervento “Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto”, confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Il progetto originario per la realizzazione della Strada regionale n. 8, tratto salentino, risalente ai primi anni novanta è stato rivisitato dal 2007 in avanti per adeguarlo alle nuove volontà amministrative dei Comuni attraversati, nonché a nuovi vincoli fisici, territoriali e normativi sopravvenuti.

Con A.D. n. 215 del 10/04/2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo, conseguentemente in data 25.06.2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto n. rep. 013923 avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto per i “Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto” per un importo di € 37.673.079,52 al netto del ribasso del 21,5724% di cui € 2.356.453,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Sopravvenute resistenze da parte di forze sociali ambientaliste e degli stessi Comuni, che pure avevano approvato il progetto dell'opera, nonché dei ricorsi giurisdizionali da parte di privati esproprianti, hanno reso problematica la regolare esecuzione dei lavori, e pertanto la Giunta Regionale con deliberazione n. 1529 del 02/08/2013 ha deliberato, tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P., la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

Dopo un lungo iter tecnico amministrativo, che a causa dei contenziosi sopravvenuti si è ulteriormente dilatato (v. ALLEGATO 1), la Giunta regionale con D.G.R. n. 1428/2016 ha deliberato:

- di confermare l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alla opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;
- di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario

titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento;

- di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L.R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori;

ed inoltre ha deliberato di suddividere l'intero tracciato stradale in due stralci funzionali:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, furono fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento sia della sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 sia all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/16, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione;
- il secondo stralcio dalla rotatoria di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, doveva essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio;

Con deliberazione n. 606 del 02.05.2017, la Giunta Regionale ha:

- approvato il tracciato della Strada Regionale n.8 nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e 1428/2016";
- preso atto del progetto di primo stralcio ed ha adottato, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio del progetto, confermando le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione definitiva ai fini contrattuali, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti,
- stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il "secondo stralcio", si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche.

Con la successiva deliberazione n. 1030 del 27.6.2017 la Giunta Regionale ha:

- approvato, ai sensi del medesimo comma 3 art. 14 della LR 13/01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegata alla succitata deliberazione di G.R. n. 606/17;
- demandato al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL.PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ai fini contrattuali del progetto di primo stralcio, variato come innanzi, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori.

Successivamente, a seguito dei citati contenziosi, con l'A.D. n. 335 del 09/07/2018, la Sezione Lavori Pubblici, in attuazione della D.G.R. n. 1529/2013, della sentenza del C.d.S. n. 531/2016 e della D.G.R. n. 1428/2016, ha approvato il progetto di "Variante 1° lotto – 1° stralcio" e relativo quadro economico, dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 10 della L.r. n. 3/2005;

A seguito dell'approvazione della suddetta variante progettuale, in data 13/11/2018 è stato sottoscritto "Atto Aggiuntivo al Contratto Principale", ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, di rep. n. 021282 del 20/11/2018, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, che regola il rapporto contrattuale per la realizzazione del 1° stralcio.

Constatato che:

si è in procinto di chiudere i lavori del 1° Stralcio del 1° Lotto della Strada regionale n. 8, e pertanto occorre

ridefinire il quadro economico per quelle che sono state (1° Stralcio) e saranno (2° Stralcio) le necessità economico-finanziarie occorrenti per la realizzazione dell'intero intervento.

Rilevato che:

sulla scorta delle verifiche tecniche-contabili effettuate risulta necessario aggiornare alcune voci del Quadro Economico stante le necessità insorte nel corso dei lavori, come di seguito esplicitato:

- La voce "a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP", a fronte di una spesa presunta di € 400.000,00 per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 880.000,00 con un incremento di € 480.000,00;
- La voce "b) Espropriazioni: Comune di Lecce - Comune di Lizzanello – Comune di Vernole - Comune di Melendugno", a fronte di una spesa presunta di € 4.392.586,09, per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 6.050.000,00, con un incremento di € 1.657.413,91;
- La voce "c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.", a fronte di una spesa presunta di € 1.330.000,00, per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 300.000,00 con un decremento di € 1.030.000,00;
- La voce "d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche", a seguito della verifica effettuata per la voce in questione in merito al regolamento di riferimento (tempus regit actum), per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 695.726,86;
- La voce "e) IVA lavori al 22% a fronte di una spesa presunta di € 7.534.615,90, per le necessità occorre rimodulare la stessa in € 9.273.463,83, con un incremento di € 1.738.847,93;
- Per la voce in tema di compensazioni, considerato i pagamenti effettuati ex lege: pagamenti compensazioni prezzi del 1° e 2° semestre 2021, pagamenti conguaglio prezzi 2022 e il pagamento dei conguagli prezzi 2023, nonché per le necessità ulteriori, occorre rimodulare la voce stessa in € 6.489.538,57.

Considerato che:

in merito alle procedure messe in atto e finalizzate a dare esecuzione al 2° Stralcio del progetto in questione:

- con D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e con D.G.R. n. 901 del 16/06/2021, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.r. n. 13/2001, sono state adottate prima e approvate dopo le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti dei Comuni di Vernole e Melendugno interessati dal progetto "Strada Regionale n. 8 - Nuovo progetto di variante - 1° Lotto - 2° Stralcio (tratto Rot. 9 bis - fine Lotto)";
- a seguito dell'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sono pervenute n. 6 osservazioni alle quali è stato dato riscontro da parte del RUP, rinviando alla fase successiva alla dichiarazione di pubblica utilità la discussione di merito poiché relative alla quantificazione della indennità espropriativa;
- risultano pervenuti, altresì, due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, quest'ultimi proposti da privati nei confronti della Regione Puglia e nei confronti del Comune di Vernole e Comune di Melendugno, in merito ai quali con nota prot. n. 17395 del 06/10/2023 e nota prot. n. 17396 del 06/10/2023, sono state redatte ed inviate con PEC al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali*, le deduzioni di questa Amministrazione Regionale corredate dai relativi allegati giustificativi.

Pertanto, richiamati:

- il "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri" dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016;
- gli indirizzi in merito alle procedure di attuazione ed al tracciato definitivo dettati dalla D.G.R. n. 606/2017;
- la conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche, avvenute rispettivamente con A.D. n. 07 del 13/01/2020 – ID VIA 464 (Istanza ex art. 19 del D.Lgs. 152/2016 e smi del Servizio VIA-VInCA), per quanto riguarda la non assoggettabilità a VIA, e con A.D. n. 107 del 06/08/2020 della Sezione

Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per quanto riguarda l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR), in osservanza della D.G.R. n. 606 del 02.05.2017;

- la variante urbanistica adottata con la D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successivamente approvata con D.G.R. n. 901 del 16/06/2021;

con il presente provvedimento occorre procedere:

- alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal progetto del 2° stralcio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001;
- alla approvazione del Quadro Economico Definitivo dell'intero appalto, dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, comprendente il piano dei conti di spesa per le lavorazioni del 1° e del 2° Stralcio, previste nel rispetto degli adempimenti contrattuali e progettuali, unitamente alle voci di spesa con le necessità a disposizione dell'amministrazione, per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 dalla tangenziale Est di Lecce fino alla città di Melendugno, con un aumento di € 18.622.983,45 rispetto all'importo di € 58.697.113,53 del progetto iniziale:

Quadro Economico Generale

S.R. n. 8 - 1° Lotto (1° e 2° Stralcio)

1) LAVORI

	<i>a) Movimenti di materia</i>	6.091.228,72	
	<i>b) Sovrastruttura stradale</i>	14.013.018,36	
	<i>c) Opere d'arte maggiori</i>	509.337,72	
	<i>d) Lavori diversi</i>	14.818.566,28	
	<i>e) Lavori complementari</i>	<u>15.817.166,75</u>	
Sommano per Lavori importo lordo		51.249.317,83	
	<i>a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>		
	<i>oneri diretti (2,91262135922 %)</i>	<u>-1.492.698,58</u>	
Importo lordo soggetto a ribasso		49.756.619,25	
	<i>a detrarre il ribasso (21,5724 %)</i>	<u>-10.733.696,93</u>	
Resta l'importo netto		39.022.922,32	
	<i>oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)</i>	1.492.698,58	
	<i>oneri di Sicurezza indiretti da PSC</i>	1.636.487,40	
	<i>tot oneri della sicurezza (8,01374%)</i>	<u>3.129.185,98</u>	
Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza		42.152.108,30	<u>42.152.108,30</u>
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP		880.000,00	
b) Espropriazioni:			
Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno		6.050.000,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.		300.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche		695.726,86	
e) IVA lavori al 22%		9.273.463,83	
f) IVA Spese Generali al 22%		66.000,00	
g) Imprevisti:		11.413.259,42	

h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%	<u>6.489.538,57</u>	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio	35.167.988,68	<u>35.167.988,68</u>
IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO: 1) + 2)		77.320.096,98

Ritenuto che:

- sussistono delle economie vincolate derivanti dalle somme previste con la D.G.R. 13 maggio 2013, n. 941 "L.R. 16.11.2001 n.28 - art. 42 e L.R. 28.12.2012, n. 46 - art. 12 - *Variazione al Bilancio di previsione per l'es. fin. 2013 a seguito dell'accreditamento da parte della Tesoreria dello Stato della somma di € 39.239.076,08 per interessi legali per ritardato pagamento degli importi dovuti per la costruzione della S.R. n. 8*";
- la D.G.R. 13 maggio 2013, n. 941 dispone "... che la suddetta somma di € 39.239.076,08 sia lasciata a disposizione del Servizio Lavori Pubblici per le esigenze connesse alla realizzazione della S.R. n. 8", per cui si possono applicare tali economie vincolate per l'importo di € 18.622.983,45, strettamente collegate con l'intervento de quo;
- per garantire la copertura finanziaria per i complessivi € 18.622.983,45, è necessario apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- l'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42 comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la deliberazione di Giunta regionale del 8 febbraio 2023, n. 87 con la quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Si propone alla Giunta regionale di prendere atto di quanto relazionato; di prendere atto dell' "ALLEGATO 1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato; di approvare il Quadro Economico Definitivo dell'intero progetto rimodulato; di prendere atto del Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e di integrare la dotazione finanziaria del Q.E.R. dell'appalto, previa variazione di bilancio, con l'importo di euro € 18.622.983,45.

**Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

**Valutazione di Impatto di genere
(prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023 Competenza / Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 18.622.983,45	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 18.622.983,45
10.08	U1081053	SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. – INFRASTRUTTURE STRADALI	10.05.2	U.2.02.01.09.000	+ € 18.622.983,45	+ € 18.622.983,45

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 18.622.983,45, sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con successivo atto del dirigente della Sezione OO.PP. e Infrastrutture entro il 31 dicembre 2023.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, l'adozione del conseguente atto finale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di confermare l'indirizzo strategico della realizzazione della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
3. di prendere atto della Relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, allegata e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di proseguire i lavori finalizzati alla realizzazione del 2° stralcio, anche introducendo eventuali varianti in corso d'opera ove ritenute di necessità, anche al fine di andare incontro alle esigenze delle Amministrazioni Comunali interessate dall'opera e garantire il pubblico interesse di un'opera strategica quale la Strada Regionale in discussione;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16/06/2021 che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio;
6. di approvare il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
7. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ed il R.U.P. all'approvazione degli atti conseguenziali, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. di applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 18.622.983,45, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

12. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere al perfezionamento dell'avanzo di amministrazione con successivo atto di impegno;
13. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;
14. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario R.U.P.

Ing. Leonardo de Benedettis

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ing. Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione OO. PP. e Infrastrutture

Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture**

Dott. Angelosante Albanese

Il Vice Presidente proponente

Avv. Raffaele Piemontese

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria

Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di confermare l'indirizzo strategico della realizzazione della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
3. di prendere atto della Relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, allegata e parte integrante del presente atto (Allegato 1);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di proseguire i lavori finalizzati alla realizzazione del 2° stralcio, anche introducendo eventuali varianti in corso d'opera ove ritenute di necessità, anche al fine di andare incontro alle esigenze delle Amministrazioni Comunali interessate dall'opera e garantire il pubblico interesse di un'opera strategica quale la Strada Regionale in discussione;
5. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto - 2° Stralcio", ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 14 co. 3 della L.r. n. 13/2001, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22/03/2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16/06/2021 che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio;
6. di approvare il Quadro Economico Definitivo rideterminato dell'importo complessivo di € 77.320.096,98, dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° e 2° Stralcio";
7. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ed il R.U.P. all'approvazione degli atti conseguenziali, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. di applicare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 18.622.983,45, a valere sulle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2053405;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 18.622.983,45, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
12. di autorizzare il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere al perfezionamento dell'avanzo di amministrazione con successivo atto di impegno;
13. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 della legge regionale n. 28/2001 e del decreto legislativo n. 118/2011;
14. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE****ALLEGATO 1 alla Proposta di D.G.R. Cod. CIFRA LLP/DEL/2023/00031**

----- 0 ----- 0 -----

RELAZIONEGIOVANNI
SCANNICCHIO
26.10.2023 09:12:24
GMT+01:00

Il progetto originario per la realizzazione della Strada regionale n. 8, tratto salentino, risalente ai primi anni novanta e aggiudicato provvisoriamente con DGR n. 1726 del 24/04/1992, è stato rivisitato dal 2007 in avanti per adeguarlo alle nuove volontà amministrative dei Comuni attraversati, nonché a nuovi vincoli fisici, territoriali e normativi sopravvenuti.

Con A.D. 215 del 10/04/2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e in data 25/06/2012 è stato sottoscritto il contratto di appalto n. rep. 013923 avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto per i "lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto" per un importo di € 37.673.079,52 al netto del ribasso del 21,5724% di cui € 2.356.453,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In data 06/03/2013, previo accertamento dell'efficacia dei provvedimenti adottati da parte della Regione Puglia, venne disposto l'inizio dei lavori con apposito verbale di consegna parziale.

Tuttavia le resistenze sopravvenute da parte di forze sociali ambientaliste e degli stessi Comuni che pure avevano approvato l'opera, nonché i ricorsi giurisdizionali da parte di privati espropriandi, hanno reso problematica la regolare esecuzione dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative.

In relazione a tali problematiche la Giunta Regionale con DGR 1529/2013, deliberò, tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

Il progetto di variante redatto nell'anno 2014, prevedeva in sintesi:

- l'eliminazione del tratto a 4 corsie dalla tangenziale di Lecce alla rotatoria dei Giardini di Atena nel Comune di Lizzanello, sostituito con un tratto a due corsie affiancato ad una stradina rurale esistente, con contestuale messa in sicurezza del tratto iniziale della SP1 attualmente congestionato ed urbanizzato;
- l'allargamento a 4 corsie del tratto fino a Vernole della SP1, con riutilizzo della strada esistente;
- realizzazione di una variante in sede propria a Vernole che consente di bypassare il tratto urbanizzato, con minore lunghezza rispetto al tracciato di progetto;
- adeguamento a 4 corsie della SP2 da Vernole a Melendugno, in luogo della variante in sede propria prevista dal progetto originario.

Sul progetto esecutivo di variante, redatto in adempimento delle direttive fornite dalla Giunta Regionale con deliberazione innanzi citata n. 1529/2013, il Servizio Ecologia, con propria determinazione Dirigenziale n.289 del 30.07.2015, rilasciò la Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

Nelle more della redazione degli elaborati tecnici finalizzati all'ottemperanza alla prescrizioni tecniche contenute nella suddetta determinazione n. 289/15, la quarta Sezione del Consiglio di stato con sentenza 531/2016, in riforma della Sentenza n. 01551/2015 resa dal Tar Puglia Sezione di Lecce, accolse il ricorso di un

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

espropriando annullando, in sintesi, tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "Strada Regionale n. 8 – Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 – Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore LL.PP."

In particolare i Giudici amministrativi hanno ritenuto la D.D. 199/2008, di approvazione della VIA originaria sul primo progetto, nulla e, quindi, inefficace sul presupposto del termine triennale, anziché quinquennale come ritenuto dalla Regione, dichiarando l'illegittimità della Determinazione n. 215/2012 di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e aggiudicazione definitiva dei lavori.

In proposito deve precisarsi che la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 attiene, come innanzi detto, al progetto originario approvato con la determinazione del dirigente della Sezione LL.PP. n. 215/2012 che, nella prospettiva attuale della Regione, è già ampiamente superato dal progetto di variante redatto in adempimento della DGR 1529/2013 citata.

Successivamente con deliberazione n. 1428/2016 la Giunta Regionale ha fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8, tratto salentino, prendendo atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate e, di conseguenza, fornendo i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di che trattasi.

In particolare con il provvedimento innanzi citato n. 1428/2016 ha deliberato, tra l'altro:

- di confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alla opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;
- di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento.
- di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L.R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori.

Le proposte operative del Servizio LL.PP. approvate dalla Giunta Regionale, con il provvedimento innanzi citato n. 1428/2016 prevedono la suddivisione dei lavori in due distinti stralci come di seguito illustrati:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotonda di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento del dettato del CdS, e gli interventi finalizzati all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/16, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione.
- il secondo stralcio dalla rotonda di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, verrà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Sin qui sono state riportate le motivazione che hanno definito la volontà di suddividere l'intervento in due stralci funzionali.

Invece dal punto di vista esecutivo nonché tecnico-amministrativo con l'atto dirigenziale n. 215 del 10/4/2012, in virtù dell'attribuzione di competenza della Giunta Regionale, il Dirigente del Servizio LL.PP. ha stabilito:

- di prendere atto del Verbale di Validazione redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 55 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- di approvare il progetto esecutivo della Strada Regionale n. 8, dell'importo complessivo di € 54.891.271,00;
- di dichiarare formalmente l'opera ed i lavori di cui al progetto medesimo di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR n° 327/01 e s.m.i., dell'art. 10 L.R. 22.2.2005 n° 3 e s.m.i, nonché degli artt. 7 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e succ. mod.;
- di aggiudicare definitivamente i lavori di cui al progetto esecutivo succennato all'ATI "Consorzio Cooperative Costruttori (Bologna) 20% – ecc. capogruppo, Leadri S.r.l. (Sternatia) 75% - mandante, Montinaro Gaetano & Figli e di Montinaro Antonio s.a.s. 5% - mandante cooptata in esito all'aggiudicazione provvisoria stabilita originariamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 4171 del 9.9.1991, successivamente modificata con atti n. 3485 del 20.6.1994 e n. 1496 del 01.08.2008;
- di impegnare la spesa di € 54.891.271,00, occorrente per la realizzazione della Strada Regionale n.8, nel corrente es. fin. 2012 sul Cap. 1081043 dell'U.P.B. 9.1.7 (Residui di stanziamento 2010), così come riportato negli adempimenti contabili e nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- di incaricare formalmente il R.U.P. per i necessari adempimenti formali finalizzati alla stipula del contratto con l'ATI aggiudicataria.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva è stato sottoscritto il contratto in data 25.06.2012 con repertorio n. 013923 registrato in Bari in data 26.06.2012 al n. 1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL.PP. in rappresentanza della Regione Puglia e il rappresentante legale del citato R.T.I., che prevede un importo totale lavori pari ad € 37.673.079,52 di cui € 35.316.626,40 per lavori al netto del ribasso d'asta del 21,5724% e un importo pari ad € 2.356.453,12 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata del contratto è stata definita in 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo.

Il primo verbale di consegna parziale dei lavori del 25.06.2012, si è limitata alle attività espropriative affidate alla ATI aggiudicataria;

Il secondo verbale di consegna parziale riguardava le sole opere ricadenti nei Comuni di Vernole e di Lizzanello, del 06.03.2013, con il quale venne disposto l'inizio dei lavori;

Successivamente con la delibera di Giunta Regionale del 02.08.2013 n. 1529, a seguito di i ricorsi giurisdizionali ed osservazioni da parte di privati esproprianti, enti locali ed associazioni ambientaliste, si deliberò tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Intanto, a seguito della citata consegna e per la quale non erano emerse specifiche proteste, poiché costituivano mero allargamento della sede stradale esistente della SP1, si è provveduto alla liquidazione e pagamento dei lavori effettuati ed in particolare:

- D.D. n. 136 del 21/03/2014 e D.D. n. 315 del 13/06/2014, quale anticipazione e saldo della liquidazione e pagamento del 1° Stato di Avanzamento Lavori redatto dalla Direzione Lavori sulla base delle annotazioni delle lavorazioni eseguite a tutto il 20.01.2014 e il Certificato di pagamento n. 1 in data 05.03.2014 dell'importo di € 1.766.800,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.155.496,00;
- D.D. n. 1151 del 04/12/2014, quale liquidazione e pagamento del 2° Stato di Avanzamento dei Lavori sottoscritto in data 11.11.2014, redatto dalla Direzione Lavori sulla base delle annotazioni delle lavorazioni eseguite a tutto l'11.11.2014 e il Certificato di pagamento n. 2 in data 11.11.2014 dell'importo di € 1.982.000,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.418.040,00.

In data 29.01.2015 si è redatto apposito verbale con il quale si dava atto dell'avvenuta esecuzione di tutte le lavorazioni, allo stato eseguibili in quanto escluse dalle previsioni della perizia di variante in corso di approvazione, nonché della impossibilità di consegnare ulteriori tratti stradali che non fossero interessati dalla medesima perizia di variante; in ragione di ciò si dichiarava la sospensione dei lavori a decorrere dalla data del 28.11.2014, come da corrispondente comunicazione dell'Appaltatore.

Nel frattempo, il progetto di variante redatto dal Direttore dei Lavori veniva inoltrato, con nota del RUP n. 10201 del 31.3.2014, al competente Servizio Regionale Ecologia per l'espletamento della nuova procedura di VIA.

Il progetto di variante, così come già anticipato, prevedeva in sintesi:

- l'eliminazione del tratto a 4 corsie dalla tangenziale di Lecce alla rotatoria dei Giardini di Atena nel Comune di Lizzanello, sostituito con un tratto a due corsie affiancato ad una stradina rurale esistente, con contestuale messa in sicurezza del tratto iniziale della SP1 attualmente congestionato ed urbanizzato;
- l'allargamento a 4 corsie del tratto fino a Vernole della SP1, con riutilizzo della strada esistente;
- realizzazione di una variante in sede propria a Vernole che consente di bypassare il tratto urbanizzato, con minore lunghezza rispetto al tracciato di progetto;
- adeguamento a 4 corsie della SP2 da Vernole a Melendugno, in luogo della variante in sede propria prevista dal progetto originario.

Il Servizio Ecologia con determinazione Dirigenziale n. 289 del 30.07.2015 ha rilasciato la Valutazione di Impatto Ambientale favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ma condizionata ad alcune prescrizioni la cui verifica di quest'ultime erano affidate agli stessi Enti che le avevano apposte in fase istruttoria;

Intanto, con sentenza n. 531/2016 della quarta Sezione del Consiglio di Stato, dove in riforma della Sentenza n. 01551/2015 resa dal Tar Puglia Sezione di Lecce, accolse il ricorso di un espropriando annullando tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "*Strada Regionale n. 8 – Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 – Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore LL.PP.*".

Occorre precisare che la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 attiene al progetto originario approvato con la determinazione del dirigente della Sezione LL.PP. n. 215/2012, e dove lo stesso è già ampiamente superato dal progetto di variante redatto in adempimento della DGR n. 1529/2013;

Successivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 1428/2016, si è fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8; si è preso atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate; si sono disposti i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di che trattasi; in particolare la giunta regionale ha deliberato, tra l'altro:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- di confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM n. 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alle opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;
- di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento.
- di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L.R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori;

Dal punto di vista operativo, le citate proposte approvate dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 1428/2016 ed attuate dalla Sezione LL.PP., prevedono, come già anticipato, la suddivisione dell'intero tracciato stradale in due stralci funzionali:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento del dettato del CdS, e gli interventi finalizzati all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/16, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione;
- il secondo stralcio dalla rotatoria di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, verrà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio.

Per i lavori già eseguiti, quelli del segmento stradale tra la "Rotonda 9" e la "Rotonda 9/bis", occorre puntualizzare che a seguito della citata sentenza del C.d.S. n. 531/2016 del 09/02/2016, il TAR Lecce con sentenza n. 608/2016 del 14/04/2016, si è anche pronunciata in merito disponendo la restituzione dei suoli, fatta salva l'adozione da parte di codesta amministrazione del provvedimento ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 (c.d. acquisizione sanante);

Con A.D. n. 41 del 28.03.2017, il Dirigente della Sezione Ecologia ha determinato: "di esprimere sulla scorta del Comitato VIA del 14.3.2017, dei lavori delle C.d.S. del 22.2.2017 e del 15.3.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al procedimento di VIA n. 289/2015, limitatamente al 1° stralcio ...".

Ai fini della cantierabilità della variante sono stati emessi i seguenti provvedimenti.

La deliberazione n. 606 del 02.05.2017 della Giunta Regionale con la quale ha:

- approvato il progetto di variante nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e 1428/2016";
- preso atto del progetto di variante del primo stralcio ed ha adottato, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio del progetto,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

confermando le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione definitiva ai fini contrattuali, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti,

- stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio, si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche.

E la deliberazione n. 1030 del 27.6.2017 della Giunta Regionale con la quale ha:

- stabilito di dichiarare non meritevoli di accoglimento le n. 4 osservazioni prodotte (n. 2 nei termini nel periodo di deposito previsto e n. 2 fuori termine), ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, in seguito all'adozione delle varianti urbanistiche di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 2/5/2017;
- stabilito di approvare, ai sensi del medesimo comma 3 art. 4 della LR 13/01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegate alla succitata deliberazione di GR n. 606/17;
- di demandare al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL.PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ai fini contrattuali del progetto di primo stralcio, variato come innanzi, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori.

1° Lotto – 1° Stralcio

Con l'A.D. n. 335 del 09/07/2018, con la quale la Sezione Lavori Pubblici in attuazione della DGR n. 1529/2013, della sentenza del C.d.S. n. 531/2016 e della DGR n. 1428/2016, ha proceduto all'approvazione del progetto di Variante 1° lotto – 1° stralcio e relativo quadro economico; Il progetto di variante è stato redatto ai sensi dell'art. 132 "comma 1 lettere a e b" e "comma 3" del D.Lgs. n. 163/2006, con un importo complessivo di progetto invariato di € 54.891.271,00, di cui l'importo per lavori pari a netti € 25.410.408,06, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale lavori pari ad € 29.178.112,33, con un minore importo rispetto a quello di contratto pari a € 8.494.967,19;

A seguito dell'approvazione del progetto in data 13/11/2018 è stato sottoscritto l' "Atto Aggiuntivo al Contratto Principale", ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, di rep. n. 021282 del 20/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, che regola l'attuale rapporto contrattuale per la realizzazione del 1° stralcio;

Con nota prot. n. 1485 del 25/01/2019 e nota prot. n. 17651 del 15/11/2019, la Sezione LL.PP. ha autorizzato la modifica della costituzione dell'ATI appaltatrice, ai sensi dell'art. 48 comma 19 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi del D.lgs. n. 56/2017, a seguito delle quali all'ATI appaltatrice viene sostituita ed individuata quale unica impresa appaltatrice la mandante Leadri s.r.l., così come formalizzato con atto notarile;

Con il verbale di ripresa e consegna parziale dei lavori n. 3 del 05/03/2019, sono stati consegnati i lavori di realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto – 1° stralcio dalla Tangenziale di Lecce alla rotonda n. 9 (già realizzata).

Invece, con il verbale di ripresa e consegna parziale dei lavori n. 4 del 13/01/2020, sono stati consegnati i lavori nelle aree di proprietà della ditta S.I.S. srl, ubicate nei comuni di Lecce e Vernole.

Con D.D. n. 140 del 03/03/2020 è stata approvata la perizia di variante tecnica n. 2 senza aumento di spesa, di tipo compensativa, per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati al miglioramento e alla funzionalità dell'opera, di seguito riportati:

- Movimenti di materie e innalzamento livelletta stradale tratto rotonda 3 e 4;
- Prolungamento complanare in sx nel tratto tra la rotonda 8 e la rotonda 9;
- Tratto urbanizzato del Comune di Lizzanello tra la rotonda 7 e 8;
- Opere civili per la rimozione delle interferenze Enel, Telecom, Pubblica Illuminazione;
- Ricostruzione muri a secco ditte espropriate;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- Abbattimento alberi di ulivo e altre essenze;
- Spostamento rotatoria 5.

La perizia ha comportato un aumento di spesa di € 1.501.211,00, di contro, alle suddette modifiche sono state stralciate dal progetto del 1° stralcio opere-lavorazioni in diminuzione non strettamente necessarie alla funzionalità e la cui esecuzione veniva rinviata a stralci successivi, il cui coacervo della spesa corrisponde all'importo di spesa in aumento e le stesse vengono sintetizzate come di seguito:

- le piantumazioni nelle aree di sosta ed in quelle da re-naturalizzare;
- le opere a verde previste sulle scarpate e nelle zone spartitraffico tra arteria principale e viabilità di servizio;
- i muri a secco in corrispondenza delle barriere naturali;
- l'arredo urbano nelle aree di sosta.

con l'importo complessivo invariato di cui al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 1° LOTTO 1° STRALCIO

1/a) LAVORI

a) MOVIMENTI DI MATERIA	€ 4.270.007,77	
b) SOVRASTRUTTURA STRADALE	€ 8.448.573,57	
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	€ 267.470,55	
d) LAVORI DIVERSI	€ 9.562.952,10	
e) LAVORI COMPLEMENTARI	<u>€ 8.346.879,12</u>	
Sommano per Lavori	€ 30.895.883,11	€ 30.895.883,11

A detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

a) Oneri diretti 2,91262135922%	€ 899.880,09	
Importo lordo soggetto a ribasso	€ 29.996.003,02	
A detrarre il ribasso del 21,5724	<u>€ 6.470.857,76</u>	
Resta l'importo netto	€ 23.525.145,26	
Oneri di Sicurezza diretti	€ 899.880,09	
Oneri di Sicurezza indiretti 8,0138200%	<u>€ 985.382,71</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 25.410.408,06

1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI

Tratto realizzato tra la Rotatoria di STRUDA' e la Zona Industriale di VERNOLE	<u>€ 3.767.704,27</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 29.178.112,33

2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	€ 400.000,00	
b) Espropriazioni		
Comune di Lecce	€ 428.351,03	
Comune di Lizzanello	€ 1.628.711,15	
Comune di Vernole	€ 989.353,45	
Comune di Melendugno	€ 0,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geot., prove di lab., archeologia, spese legali e di contenz. su espropri, collaudo t.a. E statico, ecc	€ 700.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % in base all'art. 18 della L. 109/94 e successive modifiche	€ 463.438,25	
e) IVA 22% su Lavori e Oneri Sicurezza	€ 6.419.184,71	
f) IVA 22% su Spese Generali	€ 220.000,00	
g) Imprevisti	<u>€ 1.500.000,00</u>	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne	€ 12.749.038,59	€ 12.749.038,59
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI 1° STRALCIO		€ 41.927.150,92
IMPORTO LAVORI PER IL 2° STRALCIO		<u>€ 12.964.120,08</u>

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 54.891.271,00

A causa delle difficoltà di approvvigionamento materie prime e per conseguenze all'epidemia da Covid-19, è stato sottoscritto in data 13/03/2020 il *verbale di sospensione dei lavori n. 3*.

A tal riguardo occorre soffermarsi ed effettuare brevi considerazioni su alcuni eventi che hanno procurato, sia in termini esecutivi sia in termini economici, variazioni sull'andamento generale dell'appalto in questione.

Dopo l'emergenza sanitaria il 2022 è stato l'anno della ripresa delle attività anche nell'edilizia, ma c'è stata un'altra tendenza nel settore confermata dai dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture: un consistente aumento dei prezzi dei materiali edili che in alcuni casi supera l'80%.

Il legislatore per far fronte all'improvvisa impennata dei prezzi dei materiali di costruzione verificatesi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione, aveva previsto che il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili rilevasse, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

Per i materiali oggetto di aumento e rilevati dal suddetto decreto, il legislatore ha previsto un sistema di compensazione in aumento o in diminuzione. Tale meccanismo opera anche in deroga al Codice dei contratti pubblici.

Tuttavia sin da subito detto meccanismo di compensazione ha dovuto fare i conti con l'inadeguatezza delle risorse a disposizione.

Con il Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture pubblicato il 12 maggio 2022, si viene a confermare il consistente aumento dei prezzi nell'edilizia italiana.

Infatti, con la pubblicazione del cosiddetto "Decreto aiuti", che restituisce una fotografia affidabile e verificata dei più recenti rincari dei materiali edili, dove secondo la tabella dell'aumento dei prezzi delle materie prime nel 2022 sono 54 su 56 i materiali che hanno subito un rincaro superiore al 8%. Ciò ha determinato, ovviamente, un aumento complessivo dei costi, sia per quanto riguarda gli appalti pubblici che in grandi e piccoli cantieri privati.

In cima alla lista dei materiali edili che hanno visto un consistente aumento dei prezzi ci sono l'acciaio e i suoi derivati che hanno fatto registrare rincari superiori al 70% in un solo anno. Si arriva, addirittura, ad un più 113% per i nastri in acciaio usati nelle barriere stradali e ad un più 84% per le lamiere in acciaio Corten. Anche per il legname si è riscontrato un aumento dei prezzi considerevole, del 78%, mentre per il bitume siamo attualmente ad un più 36%. L'aumento del cemento nel 2022, invece, è stato un po' più contenuto: non si va di molto oltre un incremento del 14%. Queste variazioni dei prezzi dei materiali edili sono state calcolate dal Ministero delle Infrastrutture incrociando le rilevazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, dalle Camere di commercio e dai Provveditorati alle opere pubbliche.

Quasi tutti i materiali edili fanno registrare rincari considerevoli, ma senza dubbio è il settore siderurgico quello che desta maggiori preoccupazioni nel nostro Paese. Le cause di un tale aumento dei prezzi nell'edilizia, in sintesi, si possono indicare nello scoppio della guerra in Ucraina e nel caro energia.

Il conflitto armato cominciato in sordina da febbraio 2014, per poi intensificarsi con l'invasione russa del 24 febbraio 2022, ha dato uno stop all'export di acciaio: il 40% di quello che arrivava annualmente in Italia, proveniva proprio dal Donbass (quindi la disponibilità di questa materia prima sul mercato si è ridotta). Le bollette energetiche con gli aumenti considerevoli ha dato poi il colpo di grazia al prezzo dell'acciaio.

Il caro energia e la guerra in Ucraina hanno reso il 2022 un anno complesso per il comparto edile. L'aumento dei prezzi dei materiali edili è diventata una realtà con la quale tutti, fornitori, imprese e committenti, hanno fatto i conti.

Secondo il documento del Meps "European Steel Review", pubblicato a novembre del 2021, le previsioni sui prezzi dei materiali edili indicano ulteriori aumenti previsti in particolare per la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Nello specifico il trend per i prodotti in acciaio è in continuo e crescente aumento, analogo discorso e per gli altri materiali edili. Questa dinamica è stata determinata dai continui rincari del gas e dell'elettricità insieme con la forte carenza di materiale.

Oltre all'aumento dei prezzi dei materiali edili, l'attuale situazione internazionale ha comportato, per i cantieri aperti tempi lunghi di consegna con conseguenze negative sul settore, rallentando notevolmente il ritmo di lavoro nei cantieri pubblici e privati.

Certamente il settore edile sta vivendo un paradosso. È cresciuto del 25% rispetto al periodo precedente alla pandemia (2019), ma allo stesso tempo rileva un preoccupante aumento dei prezzi dei materiali edili.

Il rincaro dei materiali edili, infatti, insieme all'impennata del prezzo del gasolio che alimenta le macchine operatrici, ha portato ad un vero e proprio blocco di diversi lavori già appaltati o concordati, per la mancanza di materiali e l'impossibilità di contenere i costi previsti dai capitolati.

Si è rischiato, insomma, una temporanea paralisi per il settore, così come anche sottolineato all'ANCE (Associazione Nazionale dei Costruttori Edili).

Successivamente a seguito del D.P.C.M. in data 26/04/2020 è stato sottoscritto il *verbale di ripresa dei lavori n. 3*.

A salvaguardia e garanzia di un adeguato livello di sicurezza nel tratto compreso tra la rotonda 4 e la rotonda 7 si è reso necessario integrare le barriere metalliche laterali in continuità ai tratti già previsti ed a causa del dislivello esistente tra il terreno ed il piano viabile; a tal fine è stato emesso l'*Ordine di Servizio n. 8* del D.L., emanato in data 04/12/2020 per un importo suppletivo lordo di € 91.782,60,

Così come con l'*Ordine di Servizio n. 9* del D.L. emanato in data 22/04/2021 per un importo suppletivo lordo di € 29.899,71, resosi necessario per integrare:

- lo smaltimento delle acque meteoriche con un sistema di canalizzazione interrata e relative caditoie, lungo il tratto compreso tra la rotonda 7 e la rotonda 8;
- la pubblica illuminazione, lungo il tratto tra la rotonda n. 7 e la rotonda n. 9;
- le barriere metalliche laterali, lungo il tratto tra la rotonda 8 e la rotonda 9;
- la viabilità di servizio di accesso da parte dei mezzi di manutenzione, al fine di garantire nel tempo le periodiche ispezioni e manutenzioni alle vasche di raccolta delle acque meteoriche, in particolare per la vasca opera terminale n. 6.

A seguito delle immissioni in possesso degli immobili ricadenti nei comuni di Lecce e Lizzanello, in virtù della Determina Dirigenziale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio – Sezione LL.PP. n. 541 del 03/08/2020, con verbale del 16/09/2021 si è proceduto alla consegna definitiva dei lavori nel tratto compreso tra la rotonda A e la rotonda 7 e tra la rotonda 1 e la rotonda 3 fissando il termine di ultimazione al 10/03/2023.

A seguito della nota del 11/03/2022 dell'impresa Appaltatrice Leadri s.r.l., con la quale rappresentava l'oggettiva difficoltà di approvvigionamento dei materiali per interruzione della produzione dei fornitori a causa del notevole aumento dei prezzi, veniva redatto il verbale di sospensione n. 4 sottoscritto dal Direttore dei Lavori in data 16/03/2022.

Successivamente, venute meno le cause della sospensione dei lavori stessi, con il verbale n. 4 del 14/04/2022 sono ripresi i lavori.

Ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n. 163/2006 commi 4, 5, 6 e 6bis, con istanza del 03/12/2021 l'Appaltatore ha richiesto il pagamento delle compensazioni relative all'*eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi verificatesi nel 1° semestre dell'anno 2021*, così come previsto dal MIMS con decreto 11/11/2021, dove il Direttore dei lavori con relazione prot/13/04/2022/0007112 sulla base della tabelle ministeriali ha redatto il calcolo delle compensazioni per l'importo di € 1.183.701,75.

Ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n. 163/2006 commi 4, 5, 6 e 6bis, con istanza del 24/05/2022 l'Appaltatore ha richiesto il pagamento delle compensazioni relative all'*eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

costruzione più significativi verificatesi nel 2° semestre dell'anno 2021, così come previsto dal MIMS con decreto 04/04/2022, dove il Direttore dei lavori con relazione prot/24/06/2022/0011379 e sulla base della tabelle ministeriali ha redatto il calcolo delle compensazioni per l'importo di € 1.241.222,36.

Inoltre, in ossequio a quanto disposto ex art. 26 del D.L. 17/5/2022 n. 50, con nota del 11/10/2022 e nota integrativa del 15/12/2022 l'Appaltatore ha chiesto il riconoscimento del conguaglio dei prezzi relativamente alle lavorazioni eseguite ed allibrate in contabilità nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 01/12/2022 data di emissione del 21° SAL, , dove il Direttore dei lavori con relazione prot/06/02/2023/0001717, e dal raffronto dei prezzi contrattuali e quelli del prezzario regionale 2022 ha redatto il calcolo del relativo conguaglio per l'importo di € 1.907.081,99.

Con deliberazione n. 239 del 06/03/2023, la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad integrare la dotazione finanziaria del Q.E.R. dell'appalto "Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto - 1° Stralcio" ed a liquidare e pagare il conguaglio dei prezzi a seguito del caro materiali per le lavorazioni eseguite dall'appaltatore a far data dal 1° gennaio 2022 e contabilizzate a tutto il 1° dicembre 2022, frutto del meccanismo obbligatorio di adeguamento ex D.L. n. 50 del 17/05/2022, prelevando le necessarie somme dalle disponibilità in bilancio al capitolo n° 1081043, ex DGR 13 maggio 2013, n. 941, applicando l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, corrispondente alla somma di euro 3.805.842,53, ed a valere sulle economie vincolate.

Le suddette compensazioni 2021 e conguaglio 2022 sono state liquidate con le seguenti DD.DD.:

- D.D. n. 261 del 05.05.2022 (€ 722.058,07, pari al 50% del conguaglio 1° semestre dell'anno 2021 di cui € 591.850,88 oltre € 130.207,19 per IVA al 22%);
- D.D. n. 476 del 19.07.2022 (€ 757.145,64, pari al 50% del conguaglio 2° semestre dell'anno 2021 di cui € 620.611,18 oltre € 136.534,46 per IVA al 22%);
- D.D. n. 915 del 02.12.2022 (€ 1.479.203,71, Saldo 1° e 2° Semestre 2021 cui € 1.212.462,06 oltre € 266.741,65 per IVA al 22%);
- D.D. n. 170 del 14.03.2023 (€ 2.326.638,82, conguaglio dei prezzi anno 2022 di cui € 1.907.081,00 oltre € 419.557,82 per IVA al 22%);

A seguito della richiesta dell'appaltatore con riferimento alla proroga e con il supporto della relazione trasmessa del D.L., prot. n. 2410 del 16/02/2023, il RUP ai sensi dell'art. 159 comma 9 del DPR n. 207/2010, prima con nota prot. n. 2588 del 21/02/2023 e successivamente con nota di rettifica prot. n. 5391 del 04/04/2023, ha concesso la proroga di 3 mesi dei tempi contrattuali, con conseguente data di ultimazione dei lavori al 15/07/2023.

In corso d'opera sono emerse oggettive necessità di apportare lievi modifiche, al progetto del 1° stralcio approvato con D.D. della Sezione Lavori Pubblici n. 335 del 09/07/2018, finalizzate al miglioramento della funzionalità dell'opera e relativa sicurezza, motivate da circostanze sopravvenute durante l'esecuzione dei lavori rubricate, in sintesi, di seguito:

- prolungamento della corsia di servizio tra la rotatoria A e la rotatoria 5 per una lunghezza di m. 100. La modifica comporta un aumento di spesa di € 12.827,84;
- mantenimento torre faro esistente c/o rotatoria 7. La modifica comporta un'economia di € 3.547,39;
- sostituzione della barriera fonoassorbente prevista sul muro di sostegno tra la rotatoria 8 e la rotatoria 9 con barriera vegetale e rivestimento con lastre in c.a. della scarpata del rilevato. La modifica comporta un aumento di spesa di € 18.441,02;
- realizzazione di una pista di accesso all'area verde interclusa presso la rotatoria n. 9 con accesso diretto e riservato dalla rotatoria stessa. La modifica comporta un aumento di spesa di € 9.010,30;
- sistemazione della viabilità di servizio in sx dell'arteria principale tra le rotatorie n. 8 e n. 9 presso le sez. 40 -41 mediante ripristino dei tratti ammalorati e successiva ripavimentazione con tappeto di usura. La modifica comporta un aumento di spesa di € 4.850,00;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione lungo le rampe di ingresso/uscita dell'arteria principale tra le rotatorie n. 8 e n. 9. La modifica comporta un aumento di spesa di € 97.312,31.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- rimozione del cordolo centrale in conglomerato bituminoso previsto nel tratto tra la rotatoria A e la rotatoria 5 e sostituzione con una fascia centrale “zebrata” con segnaletica orizzontale evidenziata con installazione di dispositivi rifrangenti “occhi di gatto”. La modifica comporta un’economia di € 7.471,41;
- eliminazione dell’impianto di illuminazione previsto in progetto presso la rotatoria n. 1 con conferma di quello esistente. La modifica comporta un’economia di € 97.314,22;
- eliminazione di alcuni tratti di barriere di sicurezza previsti in progetto non più necessari a seguito dell’urbanizzazione dell’aree prospicienti la nuova arteria stradale. La modifica comporta un’economia di spesa di € 82.593,45;
- esecuzione del tappeto di usura su alcuni tratti della viabilità di servizio stralciati in precedenza. La modifica comporta un aumento di spesa di € 189.048,10;
- realizzazione di una piazzuola di sosta nell’area adiacente l’attuale sede stradale di proprietà comunale in corrispondenza della fermata dell’autobus presso l’intersezione tra via della Cavalleria e via A. Sordi. La modifica comporta un aumento di spesa di € 8.222,59;
- realizzazione di una pista di servizio a senso unico in affiancamento alla rotatoria 8 riservata ai soli mezzi autorizzati per una più agevole immissione sulla complanare destra tra le rotatorie n. 7 e n. 8 dalla rotatoria n. 8. La modifica comporta un aumento di spesa di € 36.512,41;
- realizzazione di una rampa di servizio a senso unico riservata ai frontisti dall’innesto della S.P. 337 presso la rotatoria 7 all’inizio della corsia di accelerazione della complanare nord lungo il tratto monodirezionale tra le rotatorie n. 7 e n. 8. La modifica comporta un aumento di spesa di € 136.106,65;
- realizzazione del tappeto di usura di tipo “chiuso” in sostituzione di quello drenante delle rotatorie n. 1 e n. 3 e del tratto di collegamento tra le due rotatorie. La modifica comporta un’economia di € 95.186,82;
- predisposizione di un cavidotto in tubo corrugato e relativi pozzetti per consentire lo spostamento di 3 pali esistenti dell’impianto di illuminazione esistente tra le rotatorie A e la n. 5. La modifica comporta un aumento di spesa di € 46.930,24;
- sistemazione planimetrica dell’innesto della complanare a senso unico in direzione Lecce lungo il tratto tra le rotatorie n. 6 e n. 7 e realizzazione di un’immissione sull’arteria principale dalla complanare sinistra tra le rotatorie n. A e n. 5 presso la sez. 36. La modifica non comporta alcun aumento o diminuzione di spesa.
- posa di una condotta in PEAD nell’arginello prospiciente il muro di recinzione lungo la viabilità complanare sinistra. La modifica comporta un aumento di spesa di € 6.082,88.

Pertanto, con nota prot. n. 006270/2023 del 18/04/2023 e nota integrativa prot. n. 006421/2023 del 19/04/2023, il Direttore dei Lavori ha presentato, chiedendone l’approvazione, la perizia di variante suppletiva di € 402.184,52, pari all’importo di € 306.236,57 al netto del ribasso del 21,5724% oltre € 24.521,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo netto suppletivo contrattuale di € 330.758,11, equivalente al 1,13% dell’importo contrattualizzato giusta “Atto Aggiuntivo n. 1” di € 29.178.112,33.

Con nota prot. n. 7476 del 09/05/2023, il R.U.P. trasmetteva apposita relazione con la quale ai sensi del comma 10, art. 161 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell’art. 8 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49, esprimeva giudizio positivo di ammissibilità all’approvazione della perizia di variante.

Con D.D. n. 358 del 10/05/2023 si approvava:

- la perizia di variante tecnica con aumento di spesa relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto -1° stralcio, redatta ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con un importo complessivo invariato di € 54.891.271,00, di cui l’importo per lavori da eseguirsi è pari a netti € 25.741.166,18, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale per lavori di perizia pari ad € 29.508.870,45;
- il nuovo quadro economico rimodulato nonché il quadro comparativo di raffronto che ha previsto le nuove percentuali e i nuovi importi netti delle categorie delle lavorazioni di cui al capitolato speciale d’appalto del progetto esecutivo;
- lo schema di atto di sottomissione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

In data 08/06/2023 veniva sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 2, ex art. 22, comma 4, D.M. 49/2018 e art. 161, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii, il quale prevede sia l'accettazione delle variazioni progettuali sia un'ulteriore proroga di quattro mesi, fissando l'ultimazione dei lavori al 15/11/2023.

A seguito degli accertamenti effettuati in occasione della citata perizia si è opportunamente attivata una verifica puntuale ed analitica di tutta la spesa ad oggi effettuata, quali "Somme a Disposizione dell'Amministrazione", ed a valere sull'impegno assunto con D.D. n. 215/2012 il cui importo totale è di € 54.891.271,00, (verifica effettuata anche con l'ausilio storicizzato del sistema Regionale SAP-Contabilità), e dalla quale sono emerse le seguenti variazioni:

- 1) Per la voce "a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP", a fronte di una spesa presunta di € 400.000,00, risulta una spesa effettiva € 729.765,19 (circa n. 16 pagamenti di cui € 590.791,14 imponibile ed € 129.974,05 per IVA);
- 2) Per la voce "b) Espropriazioni: Comune di Lecce - Comune di Lizzanello - Comune di Melendugno", sulla scorta di quanto rappresentato con nota del 05/05/2023 dell'Ufficio Espropri della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, a fronte di una spesa presunta di € 3.046.415,63, risulta una spesa effettiva € 3.638.239,02 (circa n. 371 pagamenti) ed una spesa presunta ancora da spendere (v. indennità ancora da corrispondere, trascrizioni, contenziosi etc.) di circa € 462.506,75;
- 3) Per la voce "c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.", a fronte di una spesa presunta di € 700.000,00, risulta una spesa effettiva € 190.890,08 (circa n. 16 pagamenti di cui € 157.892,89 imponibile ed € 32.997,19 per IVA);
- 4) Per la voce "d) Percentuale del 2,0 % in base al D.lgs n. 163/2006 per incentivo funzioni tecniche", a fronte di una spesa presunta di € 463.438,25, risulta una spesa effettiva € 80.681,60 (circa n. 10 pagamenti);
- 5) Per la voce "g) Imprevisti", a fronte di una spesa presunta di € 1.500.000,00, risulta una spesa effettiva € 1.479.203,71 (riduzione di spesa a seguito di pagamenti effettuati, ex lege, per le compensazioni prezzi - 50% del 1° e 2° semestre 2021) con un residuo di € 20.796,29;
- 6) Inoltre, sempre in tema di compensazioni sono stati effettuati ex lege: "Pagamenti compensazioni prezzi saldo 50% del 1° e 2° semestre 2021" e "Pagamenti compensazioni prezzi 2022", le cui poste finanziarie sono state compensate mediante l'ausilio di somme residenti nel bilancio vincolato e re-iscritte nel capitolo di competenza con la variazione di bilancio ex DGR n. 239 del 06/03/2023 (importo di € 3.805.842,53).

Alla luce di tali variazioni, constatato che l'intervento 1° Stralcio del 1° Lotto della Strada regionale n. 8 è prossimo all'ultimazione e chiusura dei lavori, nonché chiusura dell'atto aggiuntivo al contratto principale, rep. n. 021282 del 20/11/2018 registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, è stato necessario ridefinire il quadro economico, per quello che sono state e saranno le necessità economiche occorrenti per la conclusione dell'intervento in questione.

Pertanto, sulla scorta delle citate verifiche tecniche-contabili, si ritiene necessario riequilibrare alcune voci del Q.E. con le seguenti necessità:

- Per la variazione del p.to 1), la voce "a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP", a fronte di una spesa presunta di € 400.000,00 e vista la spesa effettiva € 729.765,19 (circa n. 16 pagamenti di cui € 590.791,14 imponibile ed € 129.974,05 per IVA), per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 800.000,00 con un incremento di € 400.000,00;
- Per la variazione del p.to 2), per la voce "b) Espropriazioni: Comune di Lecce - Comune di Lizzanello - Comune di Melendugno", sulla scorta di quanto rappresentato con nota del 05/05/2023 dell'Ufficio Espropri della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, a fronte di una spesa presunta di € 3.046.415,63, e vista la spesa effettiva € 3.638.239,02 (circa n. 371 pagamenti) ed una spesa oggettivamente stimata ancora da spendere (v. indennità ancora da corrispondere, trascrizioni, contenziosi etc.) di circa € 462.506,75, per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 4.100.000,00, con un incremento di € 1.053.584,37;
- Per la variazione del p.to 3), per la voce "c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.", a fronte di una spesa presunta di € 700.000,00, e vista la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- spesa effettiva € 190.890,08 (circa n. 16 pagamenti di cui € 157.892,89 imponibile ed € 32.997,19 per IVA), per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 200.000,00 con un decremento di € 500.000,00;
- Per la variazione del p.to 4), per la voce "d) Percentuale del 2,0 % in base al D.lgs n. 163/2006 per incentivo funzioni tecniche", a fronte di una spesa presunta di € 463.438,25 ed a seguito della verifica effettuata per la voce in questione in merito al regolamento di riferimento (tempus regit actum), per le necessità occorre rimodulare la stessa ad € 484.443,87 con un incremento di € 21.005,62;
 - Per la variazione dei p.ti 5) e 6), per la voce in tema di compensazioni, considerato i pagamenti effettuati ex lege: pagamenti compensazioni prezzi del 1° e 2° semestre 2021, pagamenti conguaglio prezzi 2022 e il pagamento dei conguagli prezzi 2023, le cui poste finanziarie sono state parzialmente compensate mediante delle somme allocate nella voce "imprevisti", nonché, con l'ausilio di somme residenti nel bilancio vincolato e re-iscritte nel capitolo di competenza con la variazione di bilancio ex DGR n. 239 del 06/03/2023 con importo di € 3.805.842,53, per le necessità occorre rimodulare la voce stessa con le somme anticipate.

Pertanto, il quadro economico del 1° Lotto – 1° Stralcio, dopo la rimodulazione risulta così composto:

QUADRO ECONOMICO 1° LOTTO 1° STRALCIO

1/a) LAVORI

a) MOVIMENTI DI MATERIA	€ 4.343.460,37	
b) SOVRASTRUTTURA STRADALE	€ 8.646.619,49	
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	€ 268.692,69	
d) LAVORI DIVERSI	€ 9.695.528,23	
e) LAVORI COMPLEMENTARI	<u>€ 8.343.712,85</u>	
Sommano per Lavori		€ 31.298.067,63
A detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
Oneri diretti (2,91262135922%)	<u>€ 911.594,20</u>	
Importo lordo soggetto a ribasso		€ 30.386.473,43
A detrarre il ribasso del 21,5724	<u>€ 6.555.091,59</u>	
Resta l'importo netto		€ 23.831.381,83
Oneri di Sicurezza diretti	€ 911.594,20	
Oneri di Sicurezza indiretti (8,0138200%)	<u>€ 998.190,14</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 25.741.166,18

1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI

Tratto realizzato tra la Rotatoria di STRUDA' e la Zona Industriale di VERNOLE	<u>€ 3.767.704,27</u>	
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		€ 29.508.870,45

2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	€ 800.000,00
b) Espropriazioni	€ 4.100.000,00
Comune di Lecce	
Comune di Lizzanello	
Comune di Vernole	
Comune di Melendugno	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geot., prove di lab., archeologia, spese legali e di contenz.	
su espropri, collaudo t.a. E statico, ecc	€ 200.000,00
d) Percentuale del 1,5 % in base all'art. 18 della L. 109/94 e successive modifiche	€ 484.443,87
e) IVA 22% su Lavori e Oneri Sicurezza	€ 6.491.951,50
f) IVA 22% su Spese Generali	€ 44.000,00
g) Imprevisti	€ 20.796,29
h) Compensazioni 2021+ IVA 22% (50%)	<u>€ 1.479.203,71</u>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Sommano a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) - h)	€ 13.620.395,37
i) Compensazioni 2021+ IVA 22% (saldo 50%)	€ 1.479.203,71
l) Conguaglio 2022 + IVA 22%	€ 2.326.638,82
m) Conguaglio 2023 + IVA 22%	€ 2.010.334,86
Sommano i) - l) - m)	€ 5.816.177,39
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI 1° STRALCIO	€ 48.945.443,20
IMPORTO FINANZIAMENTO (impegno DD n. 215/2012)	€ 54.891.271,00
IMPORTO FINANZIATO ex DGR n. 239 del 06/03/2023 (Compensazioni)	€ 3.805.842,53
SOMME A DISPOSIZIONE PER ULTIMAZIONE 1° LOTTO	€ 9.751.670,33

Dopo l'ultimazione dei lavori la Sezione OO.PP. e Infrastrutture di concerto con la Sezione del Demanio e Patrimonio, previa presa in consegna anticipata ex art. 230 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, procederà alla consegna dell'intervento realizzato, ex art. 9 cc. 2 e 3 della L.R. n. 20 del 30 novembre 2000, in quanto ai sensi della citata norma "... E' delegato alle province l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla vigilanza della rete viaria regionale, ...".

Con la consegna del 1° Stralcio della S.R. n. 8 agli enti di competenza si può dare atto dell'assolvimento operativo della prima fase esecutiva così come previsto e deliberato con DGR n. 1428/2016 ed attuate dalla Sezione OO.PP. e Infrastrutture (ex Sezione LL.PP.).

1° Lotto – 2° Stralcio

Per la seconda fase operativa, ossia, in merito alla realizzazione del secondo stralcio (inizia dalla rotatoria 9 bis e termina nell'abitato di Melendugno e si sovrappone alla strada esistente denominata prima S.P.2 e dopo S.P. 145 verso il Comune di Melendugno), infrastruttura stradale inquadabile quale mero allargamento dell'attuale assetto stradale, sulla scorta sia del "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri" dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016, sia delle disposizioni della D.G.R. n. 606/2017, con la quale in particolare stabilisce che "... all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche", ed in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, con provvedimento n. 7 del 13/01/2020 della Sezione VIA – Vinca, si è conclusa la procedura di verifica ambientale di non assoggettabilità a VIA, e con provvedimento n. 107 del 06/08/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria (ex art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR);

Tale tracciato viene di seguito descritto nei 4 principali tratti significativi in cui è stato suddiviso il tracciato:

- *Tratto rot.9/bis - rot. 10.* Piattaforma stradale con sezione tipologica del tipo "C1" (larghezza 10,50 m).

Lungo questo tratto la sezione dell'arteria stradale rispetto al progetto originario è stata ridotta a due corsie (una per senso di marcia) con complanari in affiancamento, il tutto sovrapponendosi, quanto più possibile, alla viabilità esistente.

Vista la nuova tipologia stradale, la rotatoria 10 è stata leggermente spostata e ridimensionata al fine di garantire sia l'accesso al Comune di Vernole che alle viabilità di servizio.

- *Tratto rot.10 - rot. 13.*

Tale tratto consiste in un adeguamento e messa a norma della strada principale esistente tra le due rotoarie, mantenendo pressoché inalterate le livellette, con le relative viabilità di servizio che si sviluppano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

parallelamente all'arteria, al fine di evitare accessi diretti esistenti sull'arteria. La piattaforma stradale ha sezione tipologica del tipo "C1" (larghezza 10,50 m).

E' prevista una rotonda in sostituzione dell'incrocio a raso con la S.P.142 - strada Vernole - Acquarica (rot. 10bis); di seguito il tracciato si ricollega alla rotonda esistente all'uscita di Vernole dal lato di Melendugno (rot. 10 ter) e da questa si riallaccia alla rot. 13, sempre rimanendo per quanto possibile sulla viabilità esistente. Anche in quest'ultimo tratto sono previste nuove strade di servizio in affiancamento nonchè la ripavimentazione ed adeguamento delle strade esistenti necessarie per garantire gli accessi privati. La rot. 13 è stata ridimensionata per adeguarsi alle nuove sezioni dell'arteria e per salvaguardare l'area boschiva vincolata.

Si precisa inoltre che questa nuova soluzione non interferisce con l'orlo morfologico presente in prossimità del tracciato, soddisfacendo le prescrizioni in precedenza richieste.

- *Tratto rot.13 - rot. 14*

Il tracciato stradale è a 2 corsie, con sezione tipologica del tipo "C1" (larghezza 10,50 m), in continuità dei tratti precedenti, rimanendo quanto più possibile in sovrapposizione alla viabilità esistente. Si è provveduto ad intercettare tutti gli accessi privati diretti con delle viabilità di servizio ex novo e sfruttando le strade esistenti. Inoltre è stata inserita una nuova rotonda (rot. 13 bis) in corrispondenza dell'innesto con la strada di previsione del P.U.G..

- *Tratto rot.14 - rot. 15*

Si conferma quanto previsto nel progetto di perizia già presentato in precedenza, con sezione tipo "C1" (larghezza 0,50 m) e riallacciamento alle strade provinciali e comunali esistenti.

Le opere previste sono:

- ♦ Sovrastruttura stradale - Barriere di sicurezza - Sistemazione idraulica - Illuminazione delle rotonde - Opere di mitigazione ambientale - Monitoraggio Ambientale.

Sovrastruttura stradale

Nel progetto sono state adottate, per le diverse tipologie di strada da realizzare, le relative pavimentazioni. La salvaguardia della sicurezza ed il controllo dell'inquinamento acustico sono due aspetti fondamentali che sono stati tenuti presenti nella progettazione della sovrastruttura stradale. Infatti per il tappeto di usura è stato previsto l'utilizzo di un conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente con impiego di argilla espansa strutturale. Dal punto di vista della sicurezza esso ha il duplice vantaggio di aumentare, in caso di pioggia, l'aderenza tra pneumatico e strada, grazie all'allontanamento dell'acqua dalla superficie stradale attraverso i vuoti del conglomerato bituminoso e, di conseguenza, eliminare il pericolo "effetto nebbia" causato dal rotolamento dei pneumatici sull'asfalto bagnato.

Sotto l'aspetto ambientale il tappeto di usura fonoassorbente ha il vantaggio di abbattere il rumore di rotolamento, grazie sia alla percentuale di vuoti presenti nel conglomerato sia alla presenza di una discreta percentuale di argilla espansa strutturale in sostituzione di analoga percentuale di inerti tradizionali, la cui porosità concorre all'abbattimento dei livelli sonori.

Barriere di sicurezza

Nelle progetto è stato previsto l'impiego di barriere di sicurezza per bordo laterale e per bordo ponte dotate di marcatura CE ai sensi della norma UNI EN 1317-5. Per i terminali speciali testati è previsto l'impiego di dispositivi testati ai sensi della ENV1317-4.

In considerazione del fatto che il progetto esecutivo delle barriere di sicurezza riguarda l'installazione di prodotti prefabbricati il progetto è stato redatto facendo riferimento ad uno specifico set di dispositivi. Qualora in sede di realizzazione si dovesse rendere necessario o opportuno adottare barriere diverse, ciò sarà

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

possibile previa verifica, secondo i criteri esposti nella relazione specifica, della compatibilità delle prestazioni offerte dalle barriere con i requisiti di progetto.

Opere idrauliche

Le opere idrauliche di progetto a servizio dell'infrastruttura stradale hanno lo scopo di allontanare, canalizzare e convogliare al recapito finale, previo trattamento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, tutte le acque provenienti dal dilavamento delle superfici stradali oggetto di intervento.

I criteri di progetto alla base della sistemazione idraulica possono essere riassunti come segue:

- Un sistema idrico di tipo chiuso per l'intera infrastruttura stradale, con intercettazione e collettamento delle acque provenienti dalla piattaforma stradale;
- Lo smaltimento a sola gravità di tutte le acque drenate dal corpo stradale, eliminando qualsiasi opera di sollevamento meccanico;
- La restituzione delle portate drenate dal corpo stradale in un numero adeguato di opere terminali distribuite lungo il tracciato;
- La realizzazione di opere per il trattamento di grigliatura e disabbatura delle acque di piattaforma.

Per le acque di piattaforma è prevista una rete di cunette e canalizzazioni di tipo convenzionale, supportate da un sistema di collettori interrati in PEAD, seguendo per quanto possibile l'andamento altimetrico della strada, convogliano l'acqua nei punti di restituzione controllata, dove sono ubicati i necessari presidi idraulici rappresentati da opportuni bacini di raccolta e smaltimento per infiltrazione nel sottosuolo per le acque meteoriche.

Per ognuno di tali bacini si è provveduto a garantire un idoneo franco di sicurezza dal livello di falda, evitando l'immissione diretta nelle falde sotterranee. Questo tipo di immissione, unica possibile nel territorio interferito, risulta in accordo anche con quanto disposto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Opere di illuminazione stradale

Il progetto riguarda n. 9 impianti elettrici di illuminazione stradale che di seguito si elencano:

- ♦ Rotatoria n. 9 Bis - Rotatoria n. 10 - Rotatoria n. 10 Bis - Rotatoria n. 10 Ter - Rotatoria n. 13 - Rotatoria n. 13 Bis - Rotatoria n. 14 - Rotatoria n. 14 Bis - Rotatoria n. 15.

L'impianto di illuminazione stradale per le rotatorie risulta essenzialmente costituito da pali illuminanti equipaggiati con armature stradali a LED con emissione del flusso luminoso solo verso il basso (nel rispetto della legge antinquinamento luminoso L.R. Puglia n.15 del 23/11/2005). L'impianto di illuminazione serve per circa un centinaio di metri anche le strade che confluiscono alle singole rotatorie. I pali illuminanti sono in acciaio zincato e presentano un'altezza fuori terra pari a 10 m, il numero e la distanza tra i pali è dettata dal calcolo illuminotecnico in moda da garantire il livello di illuminamento e la luminanza richiesta dal Codice della Strada per strade di TIPO C.

La tipologia di funzionamento è ad "Intelligenza distribuita", infatti ciascuna armatura è dotata di un sistema automatico pre-programmato in grado di regolare il flusso luminoso a seconda della necessità lungo l'arco di tempo serale e notturno; ciò comporta un ulteriore risparmio di energia elettrica.

L'alimentazione degli impianti di illuminazione avviene direttamente in bassa tensione da parte della società di distribuzione a partire da armadi stradali in vetroresina contenenti, oltre al contatore di energia elettrica, le apparecchiature di sezionamento protezione e comando. Le linee elettriche sono costituite da cavi multipolari in rame a doppio isolamento che viaggiano in cavidotti di polietilene interrati.

Gli attraversamenti stradali previsti per alcune rotatorie sono dotate di insegne luminose e di corpi illuminanti per l'illuminazione del percorso pedonale. I percorsi pedonali e le eventuali piste ciclabili, quando previste in corrispondenza delle rotatorie, risultano illuminati sino ad una lunghezza di circa 20 m oltre il ciglio stradale dell'attraversamento.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE***Opere di Mitigazione Ambientale*

Il progetto prevede un percorso ciclabile denominato "Ciclovia da Lecce al Mare".

Nell'ambito delle opere di mitigazione viene confermata la realizzazione del citato percorso ciclabile denominato "Ciclovia da Lecce al Mare" di circa 30 km che collegherà Lecce a Roca – San Foca, correndo parallelamente alla Strada Regionale n. 8 e sfruttando la viabilità esistente.

Il percorso inizia dalla stazione di Lecce con direzione Merine, frazione del comune di Lizzanello e dopo aver attraversato il Comune di Vernole proseguendo in direzione Acaya giunge al comune di Melendugno dove il cicloturista può decidere di proseguire verso il centro città o dirigersi verso Roca e San Foca, raggiungendo il mare.

Sul percorso cicloturistico: "Ciclovia da Lecce al Mare" il Servizio Ecologia, con propria Determinazione Dirigenziale n. 289 del 30/07/2015, ha rilasciato la VIA favorevole, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07) nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Interventi di espianto e reimpianto ulivi

Il tracciato della Strada Regionale n. 8 interseca numerose zone coltivate ad uliveti, paesaggio rurale tipico del tavoliere salentino e pugliese in generale.

Nel tratto oggetto del presente stralcio ricadono complessivamente n. 883 ulivi di cui n. 72 monumentali, anche se il numero esatto di esemplari potrà essere accertato in fase costruttiva e, comunque, al momento della richiesta di autorizzazione all'espianto che sarà inoltrata ai competenti Organi regionali. In tale fase sarà anche più agevole identificare con esattezza le tipologie degli esemplari da espantare, che saranno tutti salvaguardati ad eccezione di quelli che, a seguito di analisi fitosanitarie risulteranno affetti da Xylella Fastidiosa che saranno, invece, abbattuti secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto del Ministero delle Politiche, Agricole, Alimentari e Forestali n. 4999 del 13/02/2018 e s.m.i.

Le operazioni di espianto e di reimpianto sia degli ulivi normali che di quelli aventi caratteristiche di monumentalità avverranno nel rispetto delle "Linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali" di cui alla D.G.R. n. 1576 del 03/09/2013.

Ripristino dei muretti a secco

Al fine di preservare il paesaggio rurale lungo i territori percorsi dalla Strada Regionale n.8 si è previsto come intervento di mitigazione degli impatti, il ripristino e la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco smontati perché, intercettati dalla nuova strada.

L'operazione di demolizione sarà realizzata interamente a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici per non danneggiare le pietre costituenti il muro che potranno così essere riutilizzate.

La ricostruzione avverrà interamente a mano, rispettando le tecniche costruttive tradizionali, senza leganti e senza l'utilizzo di mezzi meccanici.

Passaggi per la fauna

Una strada in quanto struttura lineare può determinare una frammentazione degli ecosistemi e l'interruzione di corridoi ecologici. Un ulteriore effetto barriera, viene prodotto dalla recinzione lungo il tracciato stradale che pur riducendo il pericolo di collisione con i veicoli, produce, di fatto, un impatto sui movimenti erratici della fauna terricola. Sulla fauna presente nei territori oggetto di studio, risulta che tra i vertebrati, i gruppi tassonomici che risentono di queste interferenze in maniera più consistenti sono gli anfibi, i rettili e i mammiferi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

L'impatto legato alla frammentazione dell'habitat e all'interruzione dei corridoi ecologici sarà attenuato dalla realizzazione lungo il tracciato stradale di attraversamenti per la fauna che saranno dei corridoi di passaggio, in particolare per i piccoli mammiferi, anfibi e rettili.

Gli attraversamenti faunistici previsti nel tratto relativo al 2° stralcio sono 5:

- n. 1 attraversamento ø 1000 mm. nel tratto tra la rotonda 9bis e la rotonda 10 tra la sez. 7 e la sez. 8;
- n. 1 attraversamento ø 1000 mm. nel tratto tra la rotonda 13 e la rotonda 13bis all'altezza della sez. 12;
- n. 1 attraversamento ø 1000 mm. in corrispondenza della rotonda 13bis tra la sez. 1 e la sez. 2;
- n. 1 attraversamento ø 1000 mm. tra la rotonda 13bis e la rotonda 14 tra la sez. 6 e la sez. 7;
- n. 1 attraversamento ø 1000 mm. nel tratto tra la rotonda 14 e la rotonda 14bis tra la sez. 3 e la sez. 4.

Opere a verde

Il progetto prevede la sistemazione a verde di tutte le rotonde, di tutte le aree dismesse e di tutte le aree intercluse come riportato negli elaborati OV1 ÷ OV8.

Tali aree saranno utilizzate, per quanto possibile, anche per il reimpianto degli alberi espiantati. In particolare si prevede lungo le scarpate dei rilevati con larghezza S 2,00 m. un'idrosemina di essenze spontanee autoctone, mentre per quelle di larghezza T 2,00 m. si prevede l'impianto di macchia mediterranea con struttura naturale a mosaico con specie autoctone quali *Arbutus Unedo*, *Pistacia Lentiscus*, *Phillyrea Latifolia*, ecc.

I tratti stradali dismessi saranno rinaturalizzati mediante interventi di asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale, di posa in opera di terreno vegetale e successiva messa a dimora di specie arbustive autoctone con struttura naturale a mosaico.

Relativamente alla sistemazione a verde delle opere terminali per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma è prevista la realizzazione di una cortina vegetale lungo il perimetro del bacino di dispersione per mitigare l'impatto sul paesaggio. In tale fascia, di larghezza variabile, saranno insediati sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie arboree e arbustive autoctone. Inoltre tutti gli ulivi direttamente interferiti dai lavori di realizzazione del bacino di dispersione saranno reimpiantati nella stessa area.

Al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale, per l'opera terminale n. 9 (in corrispondenza della rotonda 10bis), in considerazione della sua ubicazione a ridosso del centro abitato di Vernole è prevista la sua completa ricopertura mediante:

- riempimento dello scavo con elementi modulari tridimensionali per bacini di infiltrazione che garantiscono l'accumulo e la successiva dispersione nel suolo delle acque meteoriche;
- sovrastante strato di sabbia dello spessore di cm. 50 previa posa di geotessuto;
- riempimento dello spazio residuo con materiale proveniente dagli scavi - ripristino del piano campagna originario con terreno vegetale;
- piantumazione dell'area del bacino con specie arboree e arbustive autoctone.

Il progetto della sistemazione a verde delle rotonde del 2° stralcio interessa una superficie di circa 2 ettari. Saranno messi a dimora ulivi (non secolari), scelti tra quelli estirpati dalle aree di occupazione, e piante accompagnatrici di media grandezza; si è scelto di utilizzare come specie accompagnatrice il fico d'India (*Opuntia ficus-indica*), assai presente negli appezzamenti olivetati lungo la SP n.1, proprio per richiamare il paesaggio nell'intorno.

Sono previste due tipologie di sistemazione, in funzione del diametro dell'isola centrale della rotonda ovvero per le rotonde di grande diametro e per le rotonde compatte e convenzionali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Monitoraggio Ambientale

Il Piano di monitoraggio ambientale relativo al nuovo progetto di variante della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto - 2° stralcio è stato elaborato al fine di tutelare il territorio e la popolazione residente dalle potenziali modificazioni che la costruzione dell'opera e il successivo esercizio possono comportare.

Le componenti ambientali considerate ai fini del monitoraggio sono:

- ♦ Atmosfera - Ambiente idrico - Suolo e sottosuolo - Rumore e vibrazioni - Fauna e vegetazione - Paesaggio.

Per ogni componente ambientale sono state identificate, la finalità del progetto di monitoraggio ambientale che è quella di individuare stazione o punti di monitoraggio, le metodiche secondo le quali effettuare misure e controlli ed una programmazione sia delle attività che della durata dei rilievi.

Da computo metrico estimativo allegato al progetto del secondo stralcio risulta che l'importo dei lavori lordo ammonta a € 19.951.250,20 a cui applicando il ribasso contrattuale del 21,5724% e considerando gli oneri della sicurezza risulta un importo al netto del ribasso pari a € 15.191.540,49 oltre € 1.219.401,63 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo netto complessivo pari a € 16.410.942,12.

Con tale progetto di 2° Stralcio sono state previste le somme a disposizione dell'Amministrazione integrative rispetto a quelle già definite con il 1° Stralcio e di seguito si riporta il relativo quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 2° STRALCIO OTTOBRE 2023

1/a) LAVORI	2° STRALCIO
a) MOVIMENTI DI MATERIA	1.747.768,35
b) SOVRASTRUTTURA STRADALE	5.366.398,87
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	240.645,03
d) LAVORI DIVERSI	5.122.984,05
e) LAVORI COMPLEMENTARI	7.473.453,90
Sommano per Lavori importo lordo	19.951.250,20
a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
oneri diretti (2,91262135922 %)	-581.104,37
Importo lordo soggetto a ribasso	19.370.145,83
a detrarre il ribasso (21,5724 %)	-4.178.605,34
Resta l'importo netto	15.191.540,49
oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)	581.104,37
oneri di Sicurezza indiretti da PSC	638.297,26
tot oneri della sicurezza (8,01374%)	1.219.401,63
Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza	16.410.942,12
1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI:	
Importo lavori al netto del ribasso relativi al Tratto realizzato tra la Rotatoria n. 9 di STRUDA' e la Rotatoria n. 9bis c/o la zona industriale di VERNOLE;	0,00
Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di Oneri della Sicurezza	16.410.942,12
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	150.000,00	
b) Espropriazioni: Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno	1.850.000,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.	100.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche	-	
e) IVA lavori al 22%	3.610.407,27	
f) IVA Spese Generali al 22%	22.000,00	
g) Imprevisti:	6.786.936,16	
h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%	4.000.000,00	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio	16.519.343,43	16.519.343,43
IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO		32.930.285,55

Con DGR n. 479 del 22/03/2021 e con DGR n. 901 del 16/06/2021, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.r. n. 13/2001, sono state adottate e approvate le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti dei Comuni di Vernole e Melendugno interessati dal progetto "Strada Regionale n. 8 - Nuovo progetto di variante - 1° Lotto - 2° Stralcio (tratto Rot. 9 bis - fine Lotto)";

A seguito della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (fase ancora non conclusa), sono pervenute sei osservazioni:

1. PEC del 01.10.2021 da parte della ditta - omissis -, proprietaria del suolo di cui alla p.la 10 del Fig. 57 del Comune di Vernole (LE) con la quale ha richiesto la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
2. PEC del 07.10.2021 da parte delle ditte - omissis -, comproprietarie, dei suoli di cui alle p.lle 219308-309 del fig. 27 del Comune di Melendugno (LE), con la quale è stata richiesta una espropriazione totale delle particelle in questione rispetto alla parziale espropriazione prevista dal progetto;
3. PEC del 11.10.2021 da parte della ditta - omissis -, proprietaria del suolo di cui alla p.la 68 al fig. 29 del Comune di Melendugno (LE) con la quale ha richiesto la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
4. PEC del 11.10.2021 da parte delle ditte - omissis - comproprietari del suolo di cui alla p.la 1166 del fig. 29 del Comune di Melendugno (LE), con la quale è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
5. PEC del 14.10.2021 da parte della ditta - omissis -, proprietario del suolo di cui alla p.la 316 del fig. 27 del Comune di Melendugno (LE) con la quale è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;
6. PEC del 15.10.2021 da parte delle ditte - omissis -, comproprietari dei suoli di cui alle p.lle n.92 e 1068 del fig. 29 del Comune di Melendugno (LE) con la quale è stata richiesta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione;

e due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti sia dalla - omissis - sia dal - omissis - nei confronti della Regione Puglia e nei confronti del Comune di Vernole e Comune di Melendugno.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

In merito alle osservazioni sopra riportate, il R.U.P. sulla scorta delle istruttorie effettuate dal Servizio Gestione OO.PP., in qualità di Autorità Espropriante, con PEC ha debitamente riscontrato le stesse comunicando alle ditte che le relative richieste saranno tenute in debita considerazione dopo l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio e solo e dopo l'approvazione del progetto là dove sarà dichiarata la pubblica utilità dell'opera ex art. 19 del DPR n. 327/2001 s.m.i..

In merito ai due ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti sia dalla - omissis - sia dal - omissis -, con nota prot. n. 17395 del 06/10/2023 e nota prot. n. 17396 del 06/10/2023, sono state redatte ed inviate con PEC al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali*, le deduzioni di parte con esaurenti ed esaustive relazioni corredate dai relativi allegati giustificativi.

Quindi, per quanto riguarda la procedura espropriativa, sulla scorta:

- del "piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri" dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016;
- degli indirizzi in merito alle procedure di attuazione ed al tracciato definitivo dettati dalla D.G.R. n. 606/2017;
- della conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche, avvenute rispettivamente con A.D. n. 07 del 13/01/2020 – ID VIA 464 (Istanza ex art. 19 del D.lgs 152/2016 e smi del Servizio VIA-VInCA), per quanto riguarda la non assoggettabilità a VIA, e con A.D. n. 107 del 06/08/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per quanto riguarda l'Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria (art. 146 D.lgs. n. 42/2004 – art. 90 NTA PPTR);
- dalla variante urbanistica adottata ed approvata con la DGR n. 479 del 22/03/2021 e con DGR n. 901 del 16/06/2021;
- verificato che sostanzialmente in diritto e di fatto si può apporre il vincolo finalizzato all'esproprio;

Allo stato di fatto si può procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, con l'approvazione del progetto S.R. n. 8 - 1° Lotto – 2° Stralcio, e all'approvazione del Quadro Economico Definitivo dell'intero appalto comprendente le lavorazioni del 1° e del 2° Stralcio previsto nel rispetto degli adempimenti contrattuali di realizzazione della Strada Regionale n. 8 dalla tangenziale Est di Lecce fino alla città di Melendugno.

Si riporta di seguito il quadro economico generale dell'importo complessivo di € 77.320.096,98 con ad un aumento di € 18.622.983,45 rispetto all'importo di € 58.697.113,53 relativo al 1° Stralcio:

S.R. n. 8 - 1° Lotto (1° e 2° Stralcio) - Quadro Economico Generale

1) LAVORI	1° e 2° Stralcio
<i>a) Movimenti di materia</i>	6.091.228,72
<i>b) Sovrastruttura stradale</i>	14.013.018,36
<i>c) Opere d'arte maggiori</i>	509.337,72
<i>d) Lavori diversi</i>	14.818.566,28
<i>e) Lavori complementari</i>	15.817.166,75
Sommano per Lavori importo lordo	51.249.317,83
<i>a detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	
<i>oneri diretti (2,91262135922 %)</i>	-1.492.698,58
Importo lordo soggetto a ribasso	49.756.619,25
<i>a detrarre il ribasso (21,5724 %)</i>	-10.733.696,93
Resta l'importo netto	39.022.922,32
<i>oneri di Sicurezza diretti (2,91262135922 %)</i>	1.492.698,58
<i>oneri di Sicurezza indiretti da PSC</i>	1.636.487,40
<i>tot oneri della sicurezza (8,01374%)</i>	3.129.185,98



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

Importo totale lavori al netto del ribasso comprensivo di oneri della Sicurezza	42.152.108,30	42.152.108,30
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	880.000,00	
b) Espropriazioni: Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno	6.050.000,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geotecniche, prove di laboratorio, campagna archeologica, ecc.	300.000,00	
d) Percentuale del 1,5 % - art. 18 legge 109/1994 dell'importo a base di gara per incentivo funzioni tecniche	695.726,86	
e) IVA lavori al 22%	9.273.463,83	
f) IVA Spese Generali al 22%	66.000,00	
g) Imprevisti:	11.413.259,52	
h) compensazioni/conguagli compreso IVA 22%	6.489.538,57	
Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne lavori 1° stralcio	35.167.988,68	35.167.988,68
IMP. TOT. QUADRO ECONOMICO: 1) + 2)		77.320.096,98

Orbene, ai fini della cantierabilità della "S.R. n. 8 - 1° Lotto - 2° Stralcio", il progetto dopo l'approvazione risulterebbe cantierabile in quanto:

- il progetto esecutivo dell'opera risulta essere conforme alle norme urbanistiche ed edilizie nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica;
- il progetto è conforme a tutte le dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto
- acquisite in sede di C.d.S., intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari al fine della esecuzione e quindi assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

Dal punto di vista contrattuale occorre effettuare alcune precisazioni sulla scorta di quello che è stato l'exkursus dell'appalto in questione.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva è stato sottoscritto il contratto in data 25.06.2012 con repertorio n. 013923 registrato in Bari in data 26.06.2012 al n. 1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL.PP. in rappresentanza della Regione Puglia e il rappresentante legale del citato R.T.I., che prevede un importo totale lavori pari ad € 37.673.079,52 di cui € 35.316.626,40 per lavori al netto del ribasso d'asta del 21,5724% e un importo pari ad € 2.356.453,12 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. La durata del contratto è stata definita in 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo. Successivamente, con l'A.D. n. 335 del 09/07/2018, con il quale la Sezione Lavori Pubblici in attuazione della DGR n. 1529/2013, della sentenza del C.d.S. n. 531/2016 e della DGR n. 1428/2016 ha proceduto all'approvazione del progetto di Variante 1° lotto - 1° stralcio e relativo quadro economico.

Il progetto di variante è stato redatto ai sensi dell'art. 132 "comma 1 lettere a e b" e "comma 3" del D.Lgs. n. 163/2006, con un importo complessivo di progetto invariato di € 54.891.271,00, di cui l'importo per lavori pari a netti € 25.410.408,06, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale lavori pari ad € 29.178.112,33, con un minore importo rispetto a quello di contratto pari a € 8.494.967,19;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

A seguito dell'approvazione del progetto in data 13/11/2018 è stato sottoscritto l' "Atto Aggiuntivo al Contratto Principale", ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, di rep. n. 021282 del 20/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 22/11/2018 al n. 9472, che regola l'attuale rapporto contrattuale per la realizzazione del 1° stralcio.

Dovendo dare seguito alla realizzazione del 2° Stralcio e viste le numerose e perturbate vicende che hanno caratterizzato la progettazione ed esecuzione del 1° Stralcio, si è posto il problema di verificare sia la permanenza o meno delle condizioni sinallagmatiche, che costituiscono i cardini del negozio giuridico instaurato con l'appaltatore, sia la legittimità/opportunità di prosecuzione con lo stesso anche alla luce delle numerose riserve iscritte sul registro di contabilità.

A tal fine, con nota prot. n. AOO_064/PROT/08/08/2023/0013929, si è chiesto un parere all'Avvocatura Regionale che con celerità ha debitamente riscontrato con propria nota prot. n. AOO_024/PROT/29/08/2023/0007652.

Sulla scorta di quanto rappresentato dall'avvocatura regionale ed in continuità del contratto stipulato in data 25.06.2012, si può procedere alla realizzazione del 2° Stralcio con il medesimo appaltatore ed alle medesime condizioni sinallagmatiche.

Il funzionario R.U.P.
ing. L. de Benedettis
(firmato digitalmente)



Leonardo De
Benedettis
26.10.2023 08:39:15
GMT+01:00

Il dirigente della Sezione
OO.PP. e Infrastrutture
ing. Giovanni Scannicchio
(firmato digitalmente)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo: Codice Cifra LLP/DEL/2023/00031

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa	18.622.983,45		
Totale Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti			
			previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa	18.622.983,45		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa	18.622.983,45		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		18.622.983,45	
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		18.622.983,45	
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti			
			previsione di competenza		18.622.983,45	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa	18.622.983,45	18.622.983,45	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa	18.622.983,45	18.622.983,45	

ENTRATE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
				18.622.983,45		
Applicazione avanzo vincolato						
TITOLO						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	18.622.983,45		
			previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata
Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
ing. Scannicchio Giovanni

GIOVANNI SCANNICCHIO
24.10.2023 17:27:57
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	31	25.10.2023

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 # 1° LOTTO. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DEL "NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO - 2° STRALCIO". APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER IL PROSIEGUO DEI LAVORI DEL 2° STRALCIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

